

NOTA SERVIZIO POLITICHE FISCALI E PREVIDENZIALI UIL IN TEMA DI DELEGA AL GOVERNO PER LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA SUI LAVORI USURANTI

Il 3 Marzo u.s. è stato definitivamente approvato dal Senato della Repubblica il Disegno di Legge – rif. S. 1167-B – che contiene la delega al Governo per la revisione della disciplina in tema di lavori usuranti. Le deleghe volte a garantire il diritto di pensionamento anticipato ai lavoratori dipendenti che svolgono mansioni particolarmente usuranti erano già state previste – e poi non esercitate - dalla Legge n. 247/07. Il Testo approvato riapre quindi l'iter necessario per rendere finalmente disponibile un diritto previsto dalla legge. L'art. 1, comma 1, prevede così che il Governo adotti entro tre mesi, uno o più decreti legislativi di riassetto normativo, al fine di concedere ai lavoratori dipendenti impegnati in particolari lavori o attività e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2008 la possibilità di conseguire, su domanda, il diritto al pensionamento anticipato con requisiti inferiori a quelli previsti per la generalità dei lavoratori dipendenti, secondo i principi e criteri direttivi di cui appunto all'articolo 1, comma 3, della legge 24 dicembre 2007, n. 247. Per la UIL la riapertura dei termini è un passo importante al quale ci auguriamo possa seguire l'effettivo esercizio delle deleghe nei termini previsti, anche continuando un percorso che era già stato avviato in passato e che aveva trovato il consenso di sindacati, parti datoriali e Ragioneria Generale dello Stato. Per la UIL, infine, il criterio di priorità - previsto dalla cosiddetta clausola di salvaguardia, di cui al comma 2 del provvedimento, qualora le domande ritenute idonee dovessero essere superiori alla copertura finanziaria a disposizione - deve essere individuato con il coinvolgimento delle parti sociali e stabilendo un percorso condiviso che, pur nel rispetto delle esigenze di finanza pubblica, sia volto comunque a garantire al meglio l'esigibilità di un diritto assegnato e riconosciuto dalla legge.